



La scuola chiede la robotica nella didattica

«**SI PUÒ** fare robotica nelle scuole». È questo il messaggio che arriva dalla scuola primaria Salvo D'Acquisto, l'istituto comprensivo di Lari. Da ormai quattro anni il

LO SPIRITO

Citi : «Mi piace pensare che una cosa fatta qui possa cambiare la vita altrove»

gruppo di ragazzi di «Erre come Robot», studenti delle elementari e delle medie di Lari, si è cimentato negli esercizi di robotica e nella competizione internazionale First Lego League. Una gara che spinge a competere sulla progettualità di un piccolo lavoro che potrebbe risolvere un grande problema sociale. Ieri mattina i ragazzi della Erre come Robot hanno raccontato ai presenti il loro ultimo sforzo, presentato alla gara di Pistoia, tappa della First Lego League. Una app la «Pack app 5» in grado di aiutare i consumatori nella scelta dei prodotti da acquistare al supermercato in base ai gradi di riciclabilità dell'imballaggio. Un semaforo con cinque colori, il bianco e il nero si sommano ai tradizionali, indica cosa si può acquistare senza recare danno all'ambiente.

UN'IDEA che è valso ai ragazzi il riconoscimento per il miglior progetto scientifico grazie all'originalità che i ragazzi hanno saputo apportare al tema scelto per la competizione di quest'anno il Trash Trek. Oltre ai risultati di gara anche un imprenditore del Polo tecnologico di Navacchio si è interessato alla app, realizzandone una demo. Dopo aver approfondito il tema con incontri e gite nelle aziende del settore i cyber studenti hanno messo a punto un'app che tramite un letto-

L'APPELLO

Insegnanti e ragazzi chiedono di "istituzionalizzare" questa esperienza

re di qr code riesce a indirizzare il consumatore verso un acquisto più responsabile riguardo lo smaltimento degli imballaggi. Un ottimo risultato che si somma ai tanti raggiunti dai ragazzi di Erre come Robot, che vinsero già come miglior progetto scientifico per lo zaino robotico che ricorda e somministra le medicine. Un obiettivo che sottoli-

nea l'importanza di insegnare la robotica a scuola già delle classi elementari, un modo per imparare a fare squadra ma anche per pensare in piccolo a come risolvere un grande problema sociale. Ma quale di ieri è stata anche una richiesta di aiuto da parte di insegnanti e genitori per far continuare questo percorso all'interno della scuola un «progetto meraviglioso quanto complicato», per usare le loro parole, e che spesso richiede tempi e spazi che non coincidono con quelli scolastici. «Mi piace soprattutto il carattere internazionale di questo progetto – ha concluso il vicesindaco di Casciana Terme Lari, Mattia Citi – perché qualcosa che inventate voi, qui, a Perignano può cambiare la vita a qualcuno dall'altra parte del mondo. Per questo vi dico andate avanti!».

Sarah Esposito

